



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

SEDUTA DEL 15 settembre 2022

VERBALE

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì 15 del mese di SETTEMBRE alle ore 15.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, convocato con nota n. 343246 del 12/09/2022 ai sensi dell'art.7 del vigente Regolamento per il Funzionamento degli Organi Municipali, approvato con deliberazione Consiglio Municipale n. 29 del 18/08/2008 e modificato con Deliberazione Municipale n. 1 del 31/01/2022

ALLE ORE 15.30 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE: BOGLIOLO Federico
ed i Consiglieri: **BENVENUTI Antonella, BISSO Amedeo, CALISI Giovanni, DELLACASA Andrea, FANCETTI Lucia, FINOCCHIO Serena, GARZARELLI Lorenzo, GIANELLI Manrico, GIORGI Federico, GIOVINAZZO Stefania, LA MARCA Patrizia, MARINELLI Elisabetta, MESMAEKER Marco, MINARELLI Federica, ODINO Alessandro, PERFUMO Paola, RAVANO Tiziana, RUSSO Alessandra, SANTACHIARA Marco, SCALISE Alessandro, SILVESTRI Christian, TAVELLA Maria Elena, TENCONI Fabio Gian Paolo**

in numero di 24

ASSENTI i Consiglieri: POZZATI Riccardo

in numero di 1

ASSENTI GIUSTIFICATI i Consiglieri: POZZATI Riccardo

in numero di 1

ASSISTONO: il Direttore del Municipio Levante e l'Ufficio Organi Istituzionali

PRESENTI GLI ASSESSORI: ARRIGHETTI Patrizia, CARLEO Francescantonio, ROSSETTI Maria Rosa

Corrente argomento 38 a esce la consigliera Tavella (ore 16.45) p. 23

Durante argomento 41 a esce il consigliere Scalise (ore 17.40) p. 22

SCRUTATORI: Gianelli Manrico, Giorgi Federico, Mesmaeker Marco

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE: 17.50

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DELLA GIUNTA



COMUNE DI GENOVA

Il Presidente informa di aver adottato il provvedimento n.3 di delega ai consiglieri Marinelli e Tenconi

MUNICIPIO LEVANTE

Informa che il consigliere Garzarelli ha comunicato la nuova denominazione del suo gruppo politico che si chiamerà RossoVerde

Infine fornisce informazioni in merito all'incendio di Monte Moro. L'accaduto, come quelli del 2017 e di poco tempo fa, ha toccato tutti noi. C'è stato il finanziamento per realizzare la rete antincendio con uno stanziamento di 1 milione e 200 mila euro e ultimamente incrementati.

Dal contatto con i geologi dr. Battilana e dott.ssa Franzè e con la direzione Ambiente, nella persona del direttore Prandi, si è potuto apprendere che:

- **Sant'Ilario** i lavori sono finiti, l'Uff. Utenze è in attesa del lavoro di Enel Distribuzione per l'installazione del contatore e successiva erogazione di corrente elettrica alle vasche;
- **Monte Moro** la previsione di fine lavori è per il 31 ottobre, poi si dovrà fare l'iter con Enel (la Giunta chiede, di anticipare le richieste a Enel per evitare lungaggini inutili), Il ritardo è dovuto anche ad un contenzioso legale con un privato, che ora si è risolto.

Per questo ci si aggiorna ai primi di Novembre.

ESPRESSIONE DI SENTIMENTO MONTE MORO (FINOCCHIO)

Documento agli atti

ESPRESSIONE DI SENTIMENTO (MESMAEKER)

Desidera rimarcare che nella conferenza dei Capi gruppo il vice Presidente Carleo ha usato espressioni offensive in merito alla richiesta di trasmissione delle sedute in streaming e ritiene doverose delle scuse.

ASS. CARLEO

Afferma che non era sua intenzione offendere nessuno, ma con la sua espressione intendeva dire, che, nel passato, è capitato che, alcuni consiglieri abbiano fatto brutte figure durante le sedute in streaming. Si è trattato di una battuta.

Comunque si scusa e sarà sua cura vigilare affinché tutti siano attenti alle parole usate.

Su richiesta dei Consiglieri il punto relativo alla costituzione delle Commissioni municipali viene posto all'ultimo punto dell'ordine del giorno

INTERROGAZIONE CIRCA LA CONCESSIONE, A SEGUITO BANDO DI GARA, DELL'AREA SOPRASTANTE IL DEPURATORE DI STURLA

CALISI P.D.

Argomento molto a cuore dei cittadini, già dal 2015 era attivo un Comitato che trattava l'argomento del Depuratore.

Legge l'interrogazione (atti)

E' giusto mettere delle regole ma non obbligare le persone a consumare, perché altrimenti non è più area pubblica.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

PRESIDENTE

Il piano di gestione è arrivato al Municipio e verrà sicuramente portato in Commissione o Capi Gruppo, invitando il gestore.

Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni sull'uso improprio del Depuratore. L'area ha già avuto un intervento notevole e l'utilità dell'incontro col gestore può portare alla stipula di un patto per la manutenzione. Il contratto non è ancora stato firmato, ma nell'interesse pubblico, il Demanio ha dato la possibilità di utilizzarlo, nelle more della firma del contratto.

Sono stati implementati i servizi igienici. Si chiede al consigliere Gianelli di vigilare sull'accessibilità alle persone disabili.

Abbiamo avuto assicurazione dal gestore che certi problemi non si verificheranno. Invita i consiglieri a segnalare qualunque disservizio dovesse essere riscontrato.

INTERROGAZIONE CIRCA LA CONCESSIONE DEMANIALE "BAGNI MONUMENTO" DI GENOVA QUARTO

CALISI P.D.

Si tratta di un'area di grandissimo pregio storico, turistico e ambientale, che sta a cuore a tutti i cittadini e vederla così è avvilente.

Legge l'interrogazione (atti)

La chiusura del cantiere impedisce anche l'accesso alla spiaggia pubblica, inducendo i ragazzi frequentatori della spiaggia pubblica a passare in punti pericolosi.

PRESIDENTE

Le procedure si sono perfezionate, la Conf. dei Servizi si è conclusa nel luglio 2022 E' durata 1 anno e 1 mese e il ritardo è dovuto ad un'ampia valutazione della Regione a causa della rimozione delle cabine con autorizzazione statale, questo ha allungato i tempi.

A ottobre inizieranno i lavori per concludersi entro 6 mesi, pertanto ci auguriamo che per il prossimo anno la struttura sarà utilizzabile.

La spiaggia a fianco avrà il diritto di accesso tramite la battigia, come sancito dal contratto.

CALISI P.D.

Ringrazia per le risposte, invita a vigilare sull'inizio e lo sviluppo dei lavori e propone di studiare soluzioni alternative per la spiaggia pubblica, che dista solo 10 metri dalla punta di Priaruggia, che quest'anno è stata consolidata.

INTERROGAZIONE CIRCA LO STATO DELLA RINGHIERA E DEI PARAPETTI DI VIA FABRIZI

SILVESTRI P.D.

Illustra l'interrogazione

SANTACHIARA (consigliere delegato)

Abbiamo fatto insieme il sopralluogo in un luogo di pregio e la vicinanza del mare contribuisce



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

all'ammaloramento della ringhiera che è arrugginita, così come tutte le ringhiere fino al ponte sopra la ferrovia. E' stata inserita la segnalazione sulla piattaforma Segnalaci, abbiamo saputo che la situazione è nota e che c'è una mappatura di questa tipologia di necessità manutentive. E' in via di definizione chi dovrebbe intervenire, se Aster, Municipio o Facility Management, ma l'intervento è previsto.

Coglie l'occasione per segnalare l'estrema utilità della piattaforma Segnalaci, oltre che per le segnalazioni, ma anche per i suggerimenti.

Il sistema permette il monitoraggio della situazione.

Ringrazia il consigliere Silvestri per la collaborazione e spera che ci sia sempre una proficua collaborazione.

SILVESTRI P.D.

Ringrazia

INTERROGAZIONE CIRCA LO SVERSAMENTO FOGNARIO NELLA SPIAGGIA LIBERA DI BAGNARA

PERFUMO P.D.

Spiega come la spiaggia di Bagnara sia una delle poche spiagge libere del litorale e da diversi anni è sede di sversamento fognario che arriva anche nel rio San Pietro. Si tratta di uno sversamento non costante e che dopo la sua segnalazione, effettuata a luglio, sembrava essere stato risolto. Tuttavia ora è ripresa una perdita di acque bianche che deve essere risolta. Ringrazia il Presidente che si è prontamente attivato per la soluzione del problema.

PRESIDENTE

Condivide quanto affermato dalla consigliera. Si impegna a convocare un sopralluogo congiunto con IRETI, Polizia Ambientale e tecnici del Municipio, in tempi brevi. Al sopralluogo potranno essere presenti anche i cittadini interessati.

PROPOSTA DI MOZIONE EX ART.39 REOLAMENTO MUNICIPALE PER LA CONVOCAZIONE DI UN INCONTRO CON I SERVIZI E GLI OPERATORI DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DEI MINORI NON ACCOMPAGNATI

GARZARELLI LISTA ROSSOVERDE

Illustra la mozione che chiede un incontro con gli Uffici comunali e i responsabili della struttura di San Desiderio.

PRESIDENTE

Precisa che è d'accordo anche come Gruppo con la mozione. Era stata data disponibilità ad incontrare le Associazioni interessate, ma nel frattempo è arrivata la comunicazione che i minori del centro di Nervi sarebbero stati tolti. Massima disponibilità sia da parte della Giunta che da parte del KCS per incontrarsi. L'Ass. Rosso ha intenzione di ascoltare le proposte del Municipio.

BENVENUTI

FDI

Propone un piano di integrazione per questi ragazzi. Chiede di invitare l'Ass. Rosso ad un incontro con i Capi Gruppo del Municipio



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

MARINELLI LEGA

Ritiene che sarebbe opportuno un incontro con chi autorizza i Centri.

Il numero degli educatori è insufficiente, i minori andrebbero veramente integrati e si dovrebbero informare meglio i cittadini.

Sul sito di Alisa c'è una sezione apposita che contiene le normative in materia.

ODINO P.D.

Il problema della mancanza di educatori dipende dalla mancanza di fondi

CALISI P.D.

È d'accordo sull'incontro con i Capi Gruppo, anche a porte chiuse magari invitando qualche consigliere particolarmente investito del problema.

ASS. CARLEO, con delega alla sicurezza, legge la seguente relazione

RELAZIONE MINORI NON ACCOMPAGNATI

La criminalità giovanile rientra tra le problematiche che destano maggiore preoccupazione a livello sociale. I dati nazionali confermano una situazione che si avvicina pericolosamente ad una vera e propria emergenza. Purtroppo bisogna aggiungere che nel nostro Paese l'escalation è più grave che in altri.

I **delinquenti italiani minorenni** aumentano a dismisura; a confermarlo sono i servizi sociali che vedono crescere giorno dopo giorno il numero di ragazzi in carico.

Oggi purtroppo il fenomeno è in forte aumento; tra i fatti di cronaca si sente sempre più spesso parlare di reati compiuti da gruppi di ragazzini, giovanissimi, che si uniscono con l'obiettivo di seminare violenza e terrore, tra i propri coetanei e tra gli adulti.

Si tratta di gruppi ben organizzati, strutturati gerarchicamente e regolamentati da precise regole di condotta.

I componenti sono prevalentemente **soggetti problematici**, provenienti da contesti e situazioni sociali disagiati, anche se c'è da dire che sempre più spesso i gruppi sono nutriti da giovani di buona famiglia, benestanti, che scelgono la microcriminalità perché annoiati dal benessere e dalla vita comoda.

Questo fenomeno in questi ultimi anni ha subito un ulteriore incremento a seguito delle normative vigenti riguardanti i minori stranieri non accompagnati.

Il D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in Legge 1 dicembre 2018, n. 132, rinomina il Sistema di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

non accompagnati – SPRAR in **SIPROIMI** – Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati.

I **minori stranieri non accompagnati** (MSNA) sono **tutelati** dall'ex Comitato per i **Minori Stranieri** (art. 33, T.U.), ora sostituito dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali. 23 lug 2020

Chi sono i minori stranieri non accompagnati secondo la legge n 47 del 7 maggio 2017? 535/99, il quale, all'articolo 1, qualificava come **minore migrante Straniero** il **minore non** avente cittadinanza italiana o di altri Stati dell'Unione Europea, privo di assistenza o rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento. 4 giu 2018

Questi obiettivi sono definiti in base alla Legge Zampa su un orizzonte temporale di medio-lungo termine, attraverso l'individuazione e l'organizzazione di attività di ricerca ispirate ai principali ambiti di intervento ambiti di monitoraggio dell'Osservatorio Statistico Normativo Identificazione Prima accoglienza Cartella sociale Ambito tutori Seconda accoglienza (SPRAR) Diritto alla salute Diritto all'istruzione Diritto ad essere ascoltato Diritto all'assistenza legale Vulnerabilità

CAPITOLO

GENOVA – Rapine, scippi, furti e risse nei luoghi della movida e negli ostelli: l'escalation di reati commessi dai minori stranieri non accompagnati mette in difficoltà il Comune di Genova che chiede aiuto al governo e al resto delle istituzioni per gestire i ragazzi

"Questi ragazzi sono in netto aumento in tutta Italia, nell'ultimo a Genova in tutto il 2021 ne sono stati accolti 455, mentre nei primi mesi del 2022 siamo già a quota 340 anche se abbiamo solo 180 posti nelle strutture rese disponibili.

L'emergenza è nei numeri delle presenze riferiti dal presidente del Tribunale dei Minorenni di Genova Luca Villa: "Dall'inizio dell'anno siamo a quota **380 minori stranieri non accompagnati**, esattamente quanti ne erano arrivati in tutto il 2021 e contiamo che alla fine dell'anno possano essere un migliaio".

Il presidente del Tribunale dei minorenni garantisce che chi commette reati e non rispetta le regole delle comunità in cui è ospitato al compimento della maggiore età rischia di essere rimpatriato. Anche se questi rischi a causa di alcune falle nei meccanismi del Ministero degli Interni sono per ora solo ipotetici.



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

Inoltre Il Presidente del Tribunale del Minori Dott. Luca Villa da sempre getta acqua sul fuoco: **"Nessuna emergenza criminalità, questi ragazzi devono essere aiutati a integrarsi"**.

Per il Procuratore Generale della Procura di Genova Dott. Francesco Pinto si tratta di "fenomeni delinquenziali che vanno tenuti sotto controllo e che evidentemente **si intrecciano con un crescente disagio** nella vita della città perché è chiaro che la crisi economica ha conseguenze anche sulle problematiche giovanili". Gli episodi nelle ultime settimane si sono moltiplicati "soprattutto nelle periferie e in parte del centro storico dove probabilmente ci sono meno opportunità di socializzazione e integrazione e riguardano giovani stranieri ma anche italiani". Se la Procura non può far altro che affrontare il fenomeno dal punto di vista penale "è evidente che **il problema deve essere gestito in primis con politiche sociali ed educative** prima che di repressione".

Ma la cronaca racconta quasi ogni giorno di reati commessi da minori stranieri. E per questo in tutte le zone in cui questi ragazzi vengono ospitati gli abitanti ne chiedono subito l'allontanamento dal quartiere.

E' successo all'ex ostello di Righi; è capitato a Castelletto, in passo Acquedotto, e sta accadendo pure in via del Molo, nel centro storico.

Per questo l'assessore ai Servizi Sociali di palazzo Tursi Lorenza Rosso e l'assessore alla Sicurezza e alla Protezione Civile Sergio Gambino hanno voluto un tavolo di confronto che si svolgerà domani pomeriggio negli **uffici comunali del Matitone**: "Non abbiamo le risorse per affrontare da soli questa emergenza" hanno riferito più meno gli amministratori.

Fra gli invitati al tavolo di discussione le **forze di polizia, Alisa (l'Agenzia regionale per la Sanità), e il prefetto.** Gli **appalti dei centri di accoglienza spesso sono affidati alle cooperative sociali** e alle altre associazioni del terzo settore in modo necessariamente sbrigativo a causa delle improvvise ondate di minori in arrivo.

Per ogni adolescente è previsto un rimborso quotidiano di 75 euro, cifra lievitata per la difficoltà di trovare potenziali gestori, la riprova delle complessità della gestione dei ragazzi stranieri in arrivo in Italia, quasi sempre giovani sbarcati sulle coste di Lampedusa.

Educatori che spesso, a dire degli abitanti delle zone in cui sono ubicati i centri, non sono però in grado di fare rispettare le minime regole ai minori. Come hanno denunciato gli abitanti di passo dell'Acquedotto a Castelletto, dove l'altra



COMUNE DI GENOVA

settimana è divampata una rissa di ore: "Serve più personale e maggiore professionalità fra gli educatori".

Anche di questo, si spera, oltre a batter cassa presso il Governo, si dovrebbe parlare domani negli uffici comunali del Matitone.

Generalmente che famiglie hanno alle spalle questi ragazzi?



MUNICIPIO LEVANTE

"I membri delle gang attive sul territorio genovese sono prevalentemente minorenni di età compresa tra i 12 e i 17 anni, anche di sesso femminile, italiani e immigrati di seconda o terza generazione (con una maggiore incidenza di nordafricani), alcuni dei quali già gravati da precedenti, che coabitano nelle zone periferiche delle aree metropolitane e nei vasti complessi residenziali di edilizia popolare. Talvolta sono minori stranieri 'non accompagnati' che, vivendo in strada o in stabili abbandonati a causa della frequente indisponibilità di posti letto nelle comunità di accoglienza, sono più proclivi alla commissione di reati". Per questo il Comune di Genova in particolare l'assessore ai servizi sociali Avv. Lorenza Rosso e l'Assessore alla Protezione Civile e alla Sicurezza si stanno adoperando per individuare delle strutture più idonee sia dal punto di vista logistico che per facilitazione di controlli, per trasferire i ragazzi più difficili in modo più adeguato per evitare di infastidire e traviare gli altri minori, che sono la stragrande maggioranza e segue in modo diligente il percorso di integrazione e di crescita con molta attenzione".

Il fenomeno al momento è sotto controllo e monitorato dalle autorità competenti, pertanto non ci resta che collaborare con loro in attesa che questa scellerata legge venga rivista ed adeguata con norme efficienti atte allo scopo per cui è stata adottata.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

ASS. ARRIGHETTI con delega al sociale
Intervento sotto riportato

Incontro Istituzione TAVOLO PERMANENTE POLITICHE SOCIALI

Relatori: Assessore Lorenza Rosso

Dott. Massimiliano Cavalli (direttore politiche sociali),

Dott.ssa Rosa Malagamba,

Dott.ssa Giancarli (Dirigente Ambiti Territoriali Sociali)

Cavalli: la Direzione e' composta da 300 figure professionali di cui Assistenti sociali, Amministrativi, Educatori, Educativi e Psicologi.

Il Welfare cittadino si muove negli ambiti scolastici e sportivi con 25.000 persone in carico agli assistenti sociali con un budget comunale pari a 65 milioni di euro annui.

Queste progettualita' sono state presentate al Sindaco che ha ottenuto dalla Regione ulteriori 15 milioni di euro per potenziare i servizi per l'assistenza domiciliare per disabili, anziani, e famiglie con minori in difficoltà. Il Comune punta ad istituire ed ampliare il Servizio Domiciliare per Disabili a proposito dell'Accompagnamento verso le scuole, verso i posti di lavoro ed ancora per soddisfare la necessità di ricevere cure fisioterapiche.

MINORI NON ACCOMPAGNATI

L'Assessore Rosso riferisce che l'afflusso a Genova è costante e continuo ed il Comune deve prendere in carico tutti i minori che arrivano sul territorio. Il sistema della presa in carico è complesso e composto da una filiera la quale manca della prima ACCOGLIENZA. Infatti il minore, giunto sul territorio deve essere per legge nazionale, essere preso in carico dal Comune. Il primo approccio che il minore ha con il luogo in cui arriva, è la questura la quale avvisa il Magistrato che prende in carico il minore e lo affida al Comune per la collocazione.

Il progetto Sai prevede una disponibilità di 163 posti incrementati da maggio con una delibera comunale di altri 20 ma comunque sempre sotto per mancanza di strutture ricettive.

Il Comune sta attivando strutture fuori Genova attraverso avvisi pubblici al terzo settore per accoglienze emergenziali (alberghi, o qualsiasi altra struttura ma sempre seguiti da educatori). Si evidenzia l'aumento di ragazzi con situazioni sanitarie mentali importanti per i quali sono assolutamente necessarie strutture idonee alla cura. In alcuni casi, il Comune chiede all'Istituto Gaslini, esami clinici per stabilire l'età del ragazzo con uno scarto di due anni. Gli importi per questo tipo di accertamento è a carico del Comune.

Il progetto Sai paga alla comunità 73 euro per ogni ragazzo ma s oltre i 183 previsti erogano solo il 60% dei 73 euro.

PROPOSTE DELL'ASSESSORE ROSSO

COSTITUIRE UNA STRUTTURA DI PRIMA ACCOGLIENZA che sia gestita dal Governo e dalla Prefettura;

UNA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA gestita dalla Regione per ragazzi psichiatrici e tossicodipendenti per 12 posti.

RIAPRIRE LA STRUTTURA DI VIA FRUGONI per coloro che hanno commesso reati gravi;

STRUTTURA PER RAGAZZI intenzionati a seguire un processo educativo.

RICHIESTE DELL'ASSESSORE ROSSO AI MUNICIPI



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

DIVULGARE IL PROBLEMA: portando a conoscenza le diverse situazioni delle strutture che ad oggi accolgono ma che subiranno cambiamenti per chiusura come ad esempio lo spostamento previsto per il 30/09/2022 dei ragazzi a Nervi, oppure, dal Massoero i ragazzi verranno portati in altra struttura al Cep;

TROVARE PROGETTI DI INCLUSIONE: i Municipi con strutture ospitanti minori dovrebbero creare progetti di inclusione sul territorio i quali saranno supportati dal Comune;

DENUNCIARE: in caso di reati commessi dai minori, è indispensabile presentare denuncia presso le autorità competenti. I dati sono necessari per presentare una richiesta di aiuti sia economici, strutturali che di risorse umane al Governo centrale.

La mozione, posta in votazione, viene approvata all'unanimità

INTERROGAZIONE CIRCA LA SITUAZIONE DELLA SCUOLA "COLOMBO" DI VIA APPARIZIONE

ODINO P.D.

Rappresenta la necessità di ripristinare il servizio di scuola dell'infanzia nel quartiere, segnala che la struttura è diventata una colonia felina e spesso si vedono anche cinghiali, oltre ad essere un potenziale pericolo, nel caso in cui gruppi di male intenzionati volessero entrare per vandalizzare ed entrare nella vicina scuola elementare.

PRESIDENTE

Segnala che il Direttore dell'Ufficio Progettazione dott. Cardona, ha il progetto di demolizione e ricostruzione di Colombo e Jesse Mario.

Il Municipio ha chiesto prima di inserire a Triennale, poi nel PNRR e sappiamo che è la prima priorità del Municipio. Dobbiamo aspettare di vedere se è stata inserita nel PNRR.

Si augura che sia stato inserito nel Documento Unico Programmatico altrimenti sarebbe una sconfitta.

La risposta ai cittadini è parlarne nelle prime Commissioni, invitando i tecnici e mandare un documento alla Civica Amministrazione, perché è un servizio che manca nel territorio

ODINO P.D.

Considera il Presidente garante della situazione, assicurando il sostegno di tutti

INTERPELLANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE MONTE MORO

PRESIDENTE

Essendo un argomento da lui conosciuto ed approfondito, chiede di trasformare l'interpellanza in interrogazione a risposta immediata, trovando approvazione nel Consigliere Garzarelli che l'ha presentata e che procede ad illustrarla.

PRESIDENTE

La manifestazione di interesse si è conclusa il 28 aprile e dopo quella data non si è saputo nulla. Il



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

dirigente che ha seguito la pratica, dottor Viola, si è dimesso ed è subentrato il dott. Cardona, che ha riferito che tutto si è fermato con l'incendio di febbraio perché, proprio a causa dell'incendio, si sono accorti che sono necessarie delle modifiche: per questo che il Bando è stato sospeso.

Ora si sta attendendo un documento dei Vigili del Fuoco per capire quali ulteriori vincoli devono essere indicati nel Bando.

Il dott. Cardona si è impegnato a tenere informato il Municipio sulla questione.

Suggerisce di invitare il dott. Cardona e i suoi tecnici in una riunione di Commissione per restare aggiornati.

COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI MUNICIPALI PERMANENTI

PRESIDENTE

Dà lettura della Delibera di costituzione delle Commissioni contenente i nominativi dei consiglieri assegnati a ciascuna (agli atti)

Posta in votazione, per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori designati, viene approvata all'unanimità.

Il Consiglio viene sospeso per permettere a ciascuna Commissione di eleggere, al proprio interno, un Presidente e un Vicepresidente.

Alla ripresa dei lavori vengono comunicati i nominativi come di seguito indicato:

**I COMMISSIONE: Presidente Serena Finocchio
Vicepresidente Antonella Benvenuti**

**II COMMISSIONE: Presidente Tiziana Ravano
Vicepresidente Patrizia La Marca**

**III COMMISSIONE: Presidente Stefania Giovinazzo
Vicepresidente Elisabetta Marinelli**

Terminati gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.